

FONDAZIONE CARIPLO: Luoghi da rigenerare

La presenza sempre più diffusa di edifici inutilizzati o sottoutilizzati rappresenta una delle ragioni che concorrono al verificarsi di fenomeni di degrado fisico e rischio sociale per le comunità locali. Il bando mira a sostenere il recupero di immobili di pregio e la loro rigenerazione tramite l'avvio di nuove funzioni di natura culturale e artistica volte a favorire il benessere della comunità.

PARTENARIATI AMMISSIBILI

- Composti da almeno due soggetti tra:
 - enti pubblici
 - enti ecclesiastico-religiosi
 - organizzazioni private non profit (obbligatorio)
- Di cui almeno uno preveda tra le finalità principali del proprio Statuto la gestione di attività culturali
- Che includono gli enti proprietari e/o affidatari degli edifici oggetto d'intervento

PROGETTI AMMISSIBILI

- Localizzati in Lombardia ovvero in Piemonte nelle provincie di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola
- Con avvio successivo alla data di scadenza del bando e durata compresa tra i 12 e i 36 mesi
- Riferiti a edifici dismessi - o in gran parte sottoutilizzati - particolarmente significativi per la comunità in termini di posizione o valore identitario
- Che prevedano anche azioni riferite alle aree esterne circostanti o adiacenti
- In grado di garantire un'apertura continuativa dei luoghi rigenerati prevedendo l'attivazione di nuove funzioni anche di carattere sperimentale

I processi di rigenerazione a base culturale dovranno essere basati su:

- l'integrazione e la coerenza all'interno di piani o programmi, già attivati o in corso di elaborazione, di rigenerazione e valorizzazione del contesto culturale e sociale di riferimento
- l'ingaggio delle comunità sia nella fase di individuazione dei luoghi che nella scelta delle funzioni d'uso (nonché nel corso del processo gestionale e di monitoraggio del progetto)
- la condivisione da parte di una rete di soggetti locali, con particolare attenzione alle giovani realtà emergenti, che possa garantire la realizzazione e il grado di innovazione in una prospettiva durevole

DOTAZIONE FINANZIARIA € 5.000.000

Contributo a fondo perduto fino:

- a € 350.000,00
- al 70% delle spese ammissibili

COSTI AMMISSIBILI

Fino al 75% del totale per:

- interventi di manutenzione, adeguamento e allestimenti
- spese di progettazione e direzione lavori

Per almeno il 25% del totale per

- l'avvio e la gestione delle nuove funzioni d'uso

DOMANDE ENTRO IL 20.06.2024

Corredate, tra l'altro, da:

- atto di proprietà o titolo di disponibilità dell'edificio
- progettazione almeno a livello di fattibilità tecnica ed economica comprensiva di relazione tecnica, stima economica/computo metrico, elaborati grafici e fotografici, eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, istanza di autorizzazione trasmessa alla Soprintendenza (nel caso di immobili *vincolati*)
- (qualora il *proprietario* non faccia parte del partenariato) Documento a firma del legale rappresentante in cui dichiarare di essere a conoscenza del progetto candidato e di condividerne i contenuti
- (nel caso di allestimenti e di realizzazioni artistiche o di design nelle aree esterne circostanti) Progetto curatoriale dettagliato comprensivo di elaborati grafici e fotografici, preventivi, autorizzazioni necessarie e curriculum vitae e/o portfolio degli artisti e della curatela
- piano di monitoraggio delle attività culturali proposte con la definizione dei tempi e degli strumenti di rilevazione dei dati

SARANNO PRIVILEGIATI I PROGETTI CHE SI DISTINGUANO PER

- interventi su edifici ed aree particolarmente significativi in termini di posizione e valore identitario per le comunità
- spiccata componente culturale e artistica
- originalità e innovazione delle azioni sulle aree esterne, specie se godono della curatela di professionisti con comprovate esperienze
- la pertinenza dell'analisi del contesto, completa di una chiara motivazione della scelta dell'edificio e della descrizione del percorso di ascolto e coinvolgimento della cittadinanza e delle istituzioni, realizzato con le comunità di riferimento, con particolare attenzione ai giovani
- l'originalità delle attività e dei servizi individuati
- la credibilità delle modalità di gestione degli edifici e la dimostrazione dell'innescò di nuove dinamiche economiche anche in una prospettiva di medio-lungo periodo
- la costruzione di partenariati concreti e già strutturati che rispecchino la strategia di rigenerazione e valorizzazione proposta
- la creazione di concrete opportunità di lavoro
- lo stato di avanzamento della progettazione e la coerenza rispetto ai principi della *conservazione programmata* con particolare attenzione alla redazione di un *Piano di manutenzione*
- la congruenza e la sobrietà del piano di spesa e la presenza di un piano di cofinanziamento costruito anche mediante l'attivazione di altre risorse finanziarie (crowdfunding, Art bonus...)
- (qualora necessaria) la presenza dell'autorizzazione della Soprintendenza competente sui lavori previsti

PER APPROFONDIRE

Pagina dedicata sul portale di Fondazione Cariplo: [Link](#)